



presso Ministero della Giustizia

Prot n° 0002368 del 18/02/2016 Serv. MB Area 4 Rif. del Allegati Ai Signori Presidenti dei Consigli dei Collegi Geometri e Geometri Laureati

Ai Signori Presidenti dei Comitati Regionali Geometri e Geometri Laureati

Ai Signori Consiglieri Nazionali

Alla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza Geometri Liberi Professionisti

LORO SEDI

e, p.c.

Al Comitato Interprofessionale Periti Estimatori Danni da Avversità Atmosferiche

trasmissione email

segreteria@peritiagrari.it

Oggetto: Formazione Professionale Continua — Corsi di formazione Periti Estimatori Danni da Calamità naturali

Con riferimento all'oggetto si comunica che, in data 21 gennaio 2016, il Comitato Interprofessionale Periti Estimatori Danni da Calamità Naturali, ha definito le "Linee guida dei percorsi formativi destinati all'attività professionale dei Periti Estimatori danni da Calamità Naturale", contenenti anche i programmi dettagliati dei corsi medesimi.

Piazza Colonna, 361

Tel. 06 4203161

www.cng.it

C.F. 80053430585

00187 Roma

Fax 06 48912336

cng@cng.it



2° foglio – segue pagina	
del Prot. N°	

Alla luce di quanto sopra ed al fine di consentire la gestione informatica dei corsi di cui trattasi, con conseguente attribuzione dei Crediti Formativi Professionali ai partecipanti, si è provveduto ad inserire, nell'Offerta Formativa disponibile nel SINF, i tre programmi dei Corsi come di seguito elencati:

- Perito Estimatore danni da avversità atmosferiche Corso di avviamento - 16 ore – Codice SINF CP0090125
- Perito Estimatore danni da avversità atmosferiche Corso di aggiornamento- 16 ore – Codice SINF CP0090126
- Perito Estimatore danni da avversità atmosferiche Corso di approfondimento- 16 ore – Codice SINF CP0090127

Tali corsi potranno essere gestiti (con le consuete modalità informatiche) in autonomia dai Collegi, previo accordo/collaborazione con gli Istituti Agrari interessati territorialmente ed afferenti alla Rete degli Istituti Agrari per la formazione nella stima dei danni da avversità atmosferiche.

Si allega la Locandina degli eventi in programmazione, inviata dall' Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "G.B. Cerletti" e la nota inviata dal Comitato Interprofessionale alla Presidenza del medesimo Istituto.

Con i migliori saluti

IL PRESIDENTE

(Maurizio Savoncelli)

1 Ti/



Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati Consiglio Ordine Nazionale de: Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Roma 21 Gennaio 2016

Prot. 2/2016/U

LINEE GUIDA DEI PERCORSI FORMATIVI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEI PERITI ESTIMATORI DANNI DA CALAMITÀ NATURALI

Il Comitato Interprofessionale Periti estimatori Danni da Calamità Naturali, ritenendo fondamentale l'aspetto della Formazione Continua, ha esaminato e definito le Linee Guida di riferimento ed i requisiti minimi che devono essere seguiti cd osservati per chi intende presentare proposte formative nel settore delle Stime Danni da Calamità Naturali.

Si prende atto innanzitutto che coloro i quali operano in questo settore hanno di fatto non solo conoscenze tecnico-pratiche diverse, ma soprattutto hanno acquisito "sul campo" esperienze molto differenziate a seconda delle colture, delle zone operative e del tipo di avversità periziate.

Si concorda quindi che, anche per coloro che hanno una lunga esperienza operativa vi è la necessità di aggiornamento ed approfondimento continuo, non solo e non tanto perché previsto dalla Riforma Professionale e conseguenti regolamenti adottati dai singoli Ordini/Collegi, ma per la significativa evoluzione che ha subito tale attività rispetto al passato.

La realtà in cui si trovano ad operare oggi i Periti vede l'introduzione di nuove tipologie di polizze, che prevedono varie combinazioni di garanzie distinte per genere di avversità (catastrofali, di frequenza ed accessorie), adottate dal sistema assicurativo in un contesto di complesse normative europee e nazionali. Inoltre l'ampliamento delle colture assicurabili e la molteplice ed eterogenea casistica dei danni causati dalle avversità atmosferiche da periziare, costringono i Professionisti interessati al settore a seguire percorsi formativi differenziati che coinvolgono inevitabilmente tutte le componenti pubbliche e/o private accreditate e qualificate a svolgere tale formazione (ITAS, Facoltà di Agraria, Enti di Ricerca e sviluppo etc).

Il Comitato Interprofessionale indica tre livelli di Corsi, diversi per impostazione, compiti, obiettivi, requisiti, destinatari e conseguentemente tempi, percorso ed Enti erogatori e cioè:

- 1) Corsi di avviamento;
- 2) Corsi di formazione e aggiornamento;
- 3) Corsi di approfondimento, specialistici;

Premesso che trattasi di attività Professionale che rientra nelle competenze specifiche dei soli tre ordini/collegi componenti il Comitato Interprofessionale (CONAF, CNPA e PAL, CNG e GL) e



Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati Consiglio Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

quindi professioni ed attività regolamentate, gli stessi hanno, per questa comune competenza istituito e delegato un Comitato Interprofessionale a seguire le problematiche del settore, lo stesso, di fronte alle richieste di "Enti propositori di formazione" di concedere il patrocinio e l'attribuzione dei crediti formativi (C.F.P.), conviene unanimemente sul diritto ed opportunità di fissare dei criteri base e requisiti minimi da rispettare a tale fine. Si precisa che ogni altra iniziativa nel settore, seppure apprezzabile, che non dovesse seguire l'iter previsto non verrà riconosciuta.

Il Comitato ha inoltre deliberato di istituire un **Comitato Tecnico Scientifico** a garanzia delle Linee Guida suggerite e fissate nonché di verifica del percorso proposto e seguito, in particolare per i corsi di secondo e terzo livello.

1) CORSI DI AVVIAMENTO: I Corsi avranno come obiettivo principale quello di avviare all'attività professionale di Perito Estimatore Danni da Avversità Atmosferiche coloro che possiedono i requisiti base e/o la potenziale possibilità di svolgere tale attività e, quindi, anche praticanti o neo diplomati/laureati.

Nello specifico "gli Enti Formatori" dovranno presentare un programma dettagliato da sviluppare in 16 ore suddiviso in due giorni con una prima parte di quattro ore che tratta:

- 1) Normativa sull'assicurazione in agricoltura; contratto di assicurazione;
- 2) Compagnie di assicurazione e Consorzi di difesa ruolo e funzioni;
- 3) Organizzazione peritale e mandato del Perito;
- 4) Requisiti, obblighi Professionali, etica e deontologia nell'espletamento della Professione, finalità scopi e ruolo del Comitato Interprofessionale (parte svolta da un componente il Comitato o Delegato dagli Ordini/Collegi);

Una seconda parte di 12 ore dove verranno richiamati i principi generali di stima dei danni dovuti alle principali avversità relativamente alle colture più rappresentative e/o tipiche della zona con illustrazione di metodologie generali di stima ed esempi modulati in funzione delle peculiarità di ogni sede e del prodotto interessato. Concetto di convenzionalità del danno.

I relatori/docenti dovranno essere di sicura e documentata (curriculum) competenza ed esperienza relativamente al tipo di incarico Loro affidato.

2) CORSI DI AGGIORNAMENTO: I Corsi saranno rivolti a coloro che già svolgono l'attività di Perito Estimatore Danni da Avversità Atmosferiche e avranno come obiettivo principale quello di fornire un aggiornamento tecnico specifico di una coltura e delle principali avversità a cui questa è soggetta.

Nello specifico "gli Enti Formatori" dovranno presentare un programma dettagliato da sviluppare in 16 ore suddiviso in due giorni con una prima parte di quattro ore che tratta:



Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati Consiglio Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

- 1) Piano assicurativo (PAAN) dell'annata con riferimento particolare alle novità introdotte, illustrate e commentate da rappresentanti di Condifesa del territorio e da funzionari di Compagnie di assicurazione. Criticità nella applicazione di nuove normative;
- 2) Mandato del Perito in relazione al PAI; la stima dei danni da avversità atmosferica, la determinazione della resa, secondo il contratto assicurativo in rapporto a quanto prevede l'estimo; nuove applicazioni informatiche a supporto dell'attività peritale e dell'attività estimativa; elementi di meteorologia, raccolta ed elaborazione dei dati;
- 3) Richiamo agli obblighi professionali ed alla deontologia nell'espletamento della professione, (parte svolta da un componente il Comitato o Delegato dagli Ordini/Collegi);

Una seconda parte di 12 ore dove verranno richiamati gli aspetti botanici, di fisiologia, agronomici, fitosanitari e colturali della coltura interessata. Constatazione e valutazione degli effetti delle varie avversità sulla coltura in oggetto con particolare riferimento all'accesso alla garanzia, all'inquadramento degli stessi, ed alla stima dell'incidenza sulla resa attuata con specifiche procedure metodologiche.

Il Comitato Interprofessionale ritiene importante evidenziare anche i requisiti dei vari Docenti incaricati di preparare le relazioni e successivi interventi. Anzitutto si ravvisa la necessità di individuare un coordinatore tecnico al quale fare pervenire per tempo le relazioni per evitare sovrapposizioni o peggio indicazioni - soluzioni diverse per la stessa problematica, pur nel rispetto delle singole posizioni: risultati diversi sono, quindi, comprensibili ma la metodologia di stima deve essere unica e condivisa. I docenti saranno individuati tra professori Universitari o di Istituti Agrari, ricercatori e/o esperti esterni, dirigenti e/o funzionari delle Compagnie di assicurazione e dei Consorzi di difesa, "Periti Estimatori Danni" che, comunemente alle figure precedenti, dovranno essere, per la parte di propria competenza, di sicura e riconosciuta esperienza comprovata dal curriculum professionale.

L'Attestato finale viene rilasciato a chi frequenta almeno il 75% delle ore e deve contenere solo gli estremi della partecipazione al tipo di Corso senza attribuzioni di qualifiche. La partecipazione, in qualità di auditori, potrà essere allargata anche a coloro che risultano, a vario titolo, coinvolti nelle tematiche es. Funzionari di Compagnie di Assicurazione, Consorzi di difesa, Consorzi di produzione, intermediari etc.

Il Comitato Interprofessionale si riserva la possibilità di chiedere un elenco dettagliato dei partecipanti al fine di verificare la posizione regolare dell'iscritto nei vari Albi e rispettive Casse di Previdenza.

3) CORSI DI APPROFONDIMENTO, SPECIFICI: I Corsi di "terzo livello", saranno destinati esclusivamente a coloro che già svolgono da molto tempo l'attività professionale di Perito Estimatore Danni da Avversità Atmosferiche ed abbiano acquisito la qualifica minima di



Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati Consiglio Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Responsabile di perizia ("rilevatore"). Avranno come obiettivo principale quello di consentire un approfondimento su argomenti e tematiche specifiche connesse all'attività.

Verranno interessati Centri Universitari, Centri di ricerca e sperimentazione, Centri di sviluppo o elementi di eccellenza etc, ai quali verrà chiesto di sviluppare la trattazione approfondita di singole colture o gli effetti di specifiche avversità sulle stesse. Con gli stessi si intende sottoscrivere convenzioni con l'obiettivo di ricerca e sviluppo su argomenti e tematiche sia di tipo strettamente tecnico che di tipo gestionale. Si potranno formare gruppi di lavoro per colture o avversità specifiche. Gli stessi, costituiti da soggetti di sicura, documentabile e riconosciuta esperienza e preparazione, si occuperanno di seguire, sviluppare e trovare quelle soluzioni tecniche e metodologiche di rilevazione da trasferire ai Periti in modo condiviso anche a garanzia degli operatori del settore.

C.F.P. Verranno riconosciuti i C.F.P. dagli ordini/collegi(CONAF, CNPA e PAL, CNG e GL) secondo la Normativa e rispettivi Regolamenti vigenti.

Il Comitato Interprofessionale Periti Estimatori Danni da Calamità Naturali

Il Presidente del Comitato

Lorenzo Per. Agr. Benanti(*)

Lorenzo et ensi a per ali effetti dell'art 3. comma 2 del Decreto Le gislativo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

Il documento è stato redatto dal Comitato composto dai seguenti Professionisti:

- ➡ Presidente CNPA e PAL Presidente Comitato Per. Agr. Lorenzo Benanti
- → Per. Agr. Giancarlo Moretti
- ₩ Per. Agr. Marco Cherubino Orsini
- ♣ Presidente CONAF Dott. Agr. Andrea Sisti
- Dott. Agr. Gianni Guizzardi
- → Dott. Agr. Francesco Martella
- ♦ Presidente CNG e GL Geom. Maurizio Savoncelli
- → Geom. Bruno Curletto
- 🕁 Geom. Giovanni Gasperetti













e degustare eventi da vivere a Giugno 2016 da Marzo

del Prosecco sulle colline



Superiore

CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DI:

ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

ASNACODI - Associazione Nazionale Consorzi di Difesa

RENISA - Rete Nazionale degli Istituti Agrari

ENPAIA - Gestione Separata Periti Agrari

Assicurazione GRANDINE SVIZZERA

ARA 1857 - Assicurazioni Rischi Agricoli VMG 1857

AXA - Assicurazione

CATTOLICA - Società Cattolica di Assicurazione

FATA - Assicurazioni

GENERALI ITALIA S.p.a.

GRAI - Gestione Rischi Agricoli Integrati

ITAS - Assicurazioni

REALE MUTUA - Assicurazioni

VH ITALIA - Assicurazioni

UNIPOLSAI - Assicurazioni

WILLOWSULTING S.r.I.

Segreteria del Corso:

COMITATO INTERPROFESSIONALE PERITI ESTIMATORI DANNI DA CALAMITÀ NATURALI

CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI

CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI

NELLA STIMA DEI DANNI DA AVVERSITÀ ATMOSFERTICHE RETE DEGLI ISTITUTI AGRARI PER LA FORMAZIONE

I.S.I.S."Brignoli - Einaudi Marconi" - Gradisca D'Isonzo C.I.F. Edmund Mach - San Michele all'Adige I.I.S.S "Caramia Gigante" - Locorotondo I.I.S. "Stanga" - Cremona

I.I.S. "G.Ferraris" - Vercelli

I.T. "Garibaldi/Da Vinci" - Cesena L.I.S."Scarabelli - Ghini" - Imola

I.T.A."Strozzi" - Palidano

I.S.I.S. Ciuffelli-Einaudi - Todi

1.1.S. Celso Ulpiani - Ascoti Piceno

I.I.S. "Ignazio Calvi" - Finale Emilia

I.T.A.S. "Duca degi Abruzzi" - Padova I.S.I.S.S. "G.B. Cerletti" - Conegliano

I.T.A. "Sereni" - Roma

organizzano

Corsi di formazione

ALDA AVVERSIRA

www.primaveradelprosecco.it

DATE E SEDI

CORSI DI AVVIAMENTO

• 12 / 13 Febbraio PADOVA • 19 / 20 Febbraio TODI • 26 / 27 Febbraio CREMONA • 04 / 05 Marzo FINALE EMILIA

CORSI DI AGGIORNAMENTO

IMOLA - Drupacee	GRADISCA - Frumento, cereali minori e soia	VERCELLI - Riso	ASCOLI PICENO - Uva da vino	PALIDANO - Mais	TRENTO - Ciliegie, vivai di frutta e di vite	LOCOROTONDO - Uva da vino e da tavola	CESENA - Actinidia e portaseme	CONEGLIANO - Uva da vino	ROMA - Prodotti speciali
Febbraio	Febbraio	Marzo	Marzo	Marzo	Marzo	Marzo	Marzo	Aprile	Aprile
• 16 / 17	• 23 / 24	• 01 / 02	• 08 / 09	• 11 / 12	• 15 / 16	• 18 / 19	• 22 / 23	• 01 / 02	90/50•





OBIETTIVI DEI CORSI E DESTINATARI

CORSI DI AVVIAMENTO

I Corsi hanno come obiettivo principale quello di avviare all'attività professionale di Perito estimatore danni da avversità atmosferiche coloro che possiedono i requisiti base e/o la potenziale possibilità di svolgere tale attività e, quindi, anche praticanti o neo diplomati / laureati.

CORSI DI AGGIORNAMENTO

I Corsi sono rivolti a coloro che già svolgono l'attività di Perito estimatore danni da avversità atmosferiche e hanno come obiettivo principale quello di fornire un aggiornamento tecnico specifico di una coltura e delle principali avversità a cui questa è soggetta.

La partecipazione, in qualità di auditori, è allargata anche a coloro che risultano, a vario titolo, coinvolti nelle tematiche es.: Funzionari di Compagnie di Assicurazione, Consorzi di difesa, Consorzi di produzione, intermediari ecc...

DOCENTI

- Professori universitari o degli Istituti Agrari
- Ricercatori e/o esperti esterni
- Dirigenti e/o funzionari delle Compagnie d'Assicurazione e dei Consorzi di difesa
- Periti estimatori danni

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione, o al corso di avviamento o al corso di aggiornamento, si devono compilare gli appositi form di iscrizione online, presenti nel sito www.isisscerletticonegliano.gov.it, entro il sabato precedente l'inizio del corso.

È richiesta una quota di iscrizione di $\mathfrak E$ 90,00 per ogni corso di avviamento e di $\mathfrak E$ 110,00 per ogni corso di aggiornamento, da versare tramite bonifico alle seguenti coordinate bancarie:

IT41W0359901800000000133411 - Banca Credito Cooperativo del Nord Est spa Trento - con causale "Corso PERITO ESTIMATORE DANNI".

È possibile fruire del pasto a prezzo convenzionato (da \pounds 10,00 a \pounds 15,00) da prenotare al momento dell'iscrizione e da pagare all'inizio di ogni giornata del Corso in loco.

È possibile anche prenotare autonomamente un albergo convenzionato.

DURATA DEL CORSO

16 ore divise in due giornate dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

CERTIFICAZIONE

Tutti coloro che frequenteranno almeno il 75% delle ore di lezione otterranno un Attestato di partecipazione.

CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI

Verranno riconosciuti i C.F.P. dagli Ordini / Collegi (CONAF, CNPA e PAL, CNG e GL) secondo la Normativa e i rispettivi Regolamenti vigenti.

PROGRAMMA DI MASSIMA

CORSI DI AVVIAMENTO

Una prima parte di quattro ore che tratta:

- Normativa sull'assicurazione in agricoltura; contratto di assicurazione.
- Compagnie di assicurazione e Consorzi di difesa: ruolo e funzioni.
 Organizzazione peritale e mandato del Perito.
- 4) Requisiti, obblighi professionali, etica e deontologia nell'espletamento della professione, finalità scopi e ruolo del Comitato Interprofessionale.

Una seconda parte di 12 ore dove verranno richiamati i principi generali di stima dei danni dovuti alle principali avversità relativamente alle colture più rappresentative e/o tipiche della zona con illustrazione di metodologie generali di stima ed esempi modulati in funzione delle peculiarità di ogni sede e del prodotto interessato. Concetto di convenzionalità del danno.

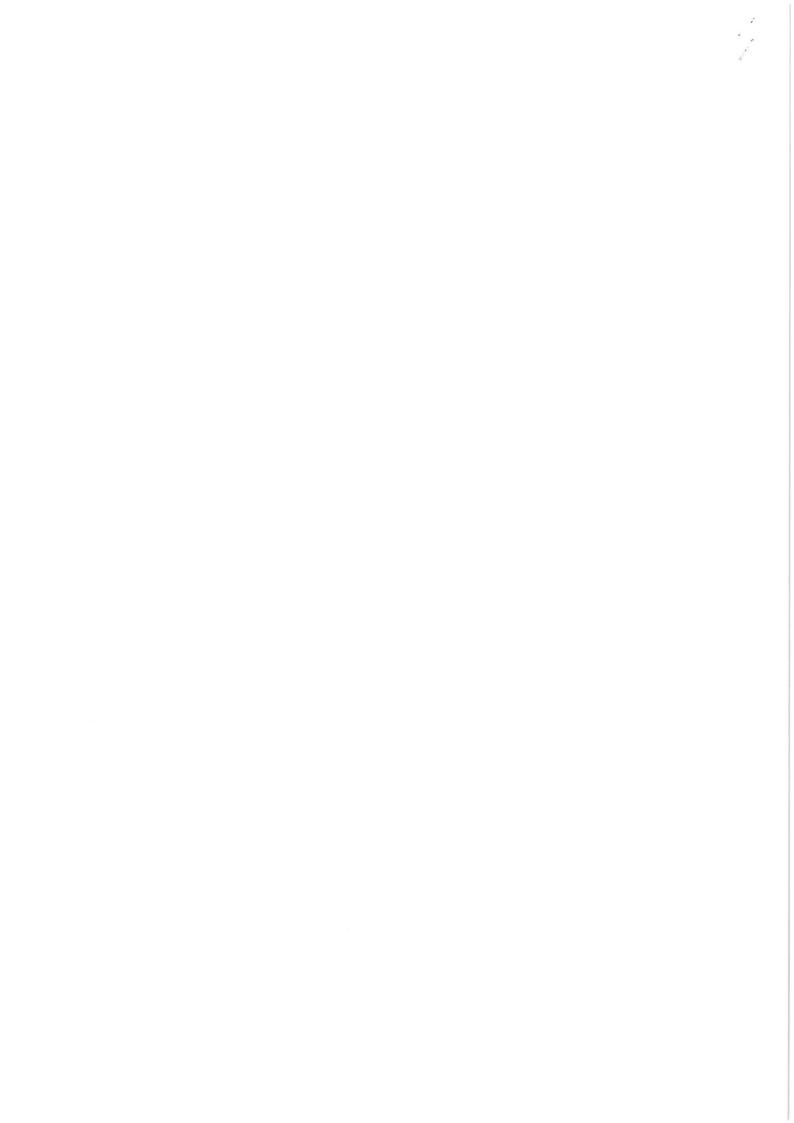
CORSI DI AGGIORNAMENTO

Una prima parte di quattro ore che tratta:

- 1) Piano assicurativo (PAAN) dell'annata con riferimento particolare alle novità introdotte. Criticità nella applicazione di nuove normative.
 - 2) Mandato del Perito in relazione al PAI.
- 3) La stima dei danni da avversità atmosferica alla resa, secondo il contratto assicurativo in rapporto a quanto prevede l'estimo: nuove applicazioni informatiche a supporto dell'attività peritale e dell'attività estimativa; elementi di metereologia, raccolta ed elaborazione dati (uno di questi temi per corso).
- 4) Richiamo agli obblighi professionali ed alla deontologia nell'espletamento della professione.

Una seconda parte di 12 ore dove verranno richiamati gli aspetti botanici, di fisiologia, agronomici, fitosanitari e colturali della coltura interessata. Constatazione e valutazione degli effetti delle varie avversità sulla coltura in oggetto con particolare riferimento all'accesso alla garanzia, all'inquadramento degli stessi, ed alla stima dell'incidenza sulla resa attuata con specifiche procedure metodologiche.

I programmi definitivi di ogni corso saranno modulati secondo le peculiarità specifiche di ogni sede e del prodotto interessato e saranno reperibili nel sito www.isisscerletticonegliano.gov.it e sui siti dei rispettivi istituti.





Consiglio Nazionale dei Per ti Agrari e dei Periti Agrari Laureati Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati Consiglio Ordine Nazionale de Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Prot. 5/2016

Roma 5 Febbraio 2016

Alla Presidenza dell' I.S.I.S.S. "G.B.Cerletti"
Via XXVIII Aprile n° 20
31015 Conegliano (TV)
c/a Dirigente Scolastico
Dott.ssa Damiana Tervilli

Oggetto: Corsi di formazione dei Periti nell'ambito dei Danni da Avversità Atmosferiche

Con la presente, a seguito della mail ricevuta il 25 gennaio u.s in relazione all'oggetto, i <u>Consigli Nazionali CONAF, CNG e GL, CNPAe PAL ritengono necessario</u>, di comune accordo, inviare alcune precisazioni in particolare per i corsi di imminente programmazione da parte della rete degli Istituti Agrari.

Il Comitato Interprofessionale Periti Estimatori Danni da Calamità Naturali, emanazione dei tre ordini/collegi su menzionati, ha inteso fissare delle linee guida comuni e condivise per questa specifica attività Professionale. Queste non sono ovviamente in contrasto con i singoli regolamenti in materia di formazione continua, tra l'altro approvati dal Ministero della Giustizia, destinate a Coloro che intendono presentare proposte formative pur non essendo formalmente accreditati secondo le modalità previste da ogni singolo regolamento dei vari ordini/collegi.

Pertanto va precisato che, <u>in riferimento ai Corsi in programma da parte della Rete degli Istituti</u>

<u>Agrari, sono organizzati dagli stessi e di conseguenza anche i crediti formativi devono essere richiesti ai rispettivi Enti Territoriali, salvo diverse indicazioni individuali dei Consigli Nazionali.</u>

I Consigli Nazionali, esaminati i programmi, i contenuti i requisiti dei relatori e cioè più in generale il rispetto delle linee guida fissate invitano, nel caso specifico, i rispettivi Consigli Territoriali a riconoscere i crediti formativi evitando così anche i disguidi degli scorsi anni.

Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati Via Principe Amedeo 23, 00185 Roma 06 4819801 Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati Piazza Colonna 361, 00187 Roma 06 4203161 Consiglio Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali Via Po 22, 00198 Roma 06 8540174

Comitato Interprofessionale Periti Estimatori Danni da Calamità Naturali Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati

Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati Consiglio Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Sulla base di quanto espresso Vi preghiamo di prendere contezza dei regolamenti stessi e Vi invitiamo perciò ad indicare i Consigli nazionali ed il Comitato interprofessionale soltanto fra gli enti patrocinatori (nonostante non sia stata presentata formale richiesta).

Certi che vorrete comprendere la spiacevole situazione venutasi a creare rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti.

Il Presidente CNPAPAL Per. Agr. Lorenzo Benanti Il Presidente CNGEGL Geom. Maurizio Savoncelli Il Presidente CONAF Dott. Agr. Andrea Sisti